



dei corsi con g...  
re e un fiuto attento ai trend: dai «Ma non è un caso se la De Pimp- fare quest'og...

**LA DANZA DEL VENTRE** AFFOLLATISSIMI I CORSI ORGANIZZATI DA NURYA

## Tra veli e sonagli si ritrova la femminilità

— MILANO —

**E'** LA NOVITÀ DEL 2009, protagonista di un boom così improvviso da cogliere impreparato persino "Play for dance", storico negozio di abbigliamento e scarpette e punto di riferimento per i ballerini milanesi: «Spesso ci chiamano chiedendo costumi per la danza del ventre», ammette una commessa. I neofiti si rivolgono alla Rete per raccogliere consigli su scuole e maestri, e il tam tam dei forum femminili incorona Nurya. Nome d'arte esotico per una proprietaria italianissima: Flavia De Marco, danzatrice del ventre da 27 anni, insegnante da 15, una delle prime a essere tesserate dalla Fids del Coni. All'attivo una lunga lista di diplomi in balli orientali e un libro, "La più antica delle danze e il suo potere curativo", pubblicato nel 2007. Oltre a un centinaio di allieve dai 14 ai 90 anni in giro per Milano, tra palestre e centri medici che l'hanno ingaggiata dopo le sue scoperte (suffragate da un'indagine epidemiologica condotta su duecento donne con l'aiuto di medici e psicologi) sull'utilizzo della danza del ventre come terapia contro i disturbi sessuali femminili. «Mai viste tante richieste come quest'anno», trilla Nurya trafelata, al tele-

fono da un vagone del metrò che la porta da un corso all'altro. Secondo lei, le radici del fenomeno sono sociologiche: «Noi donne moderne, per stare al passo con gli uomini, abbiamo rinunciato a molte cose, prima tra tutte la femminilità. Questa danza consente di riscoprire un linguaggio più fisico e vicino al nostro essere. Lo desidera ogni tipo di donna, dalla casalinga alla modella». Qualcuna, con la danza del ventre ha sostituito il corso di ginnastica per la terza età: tra le allieve di Nurya «ci sono una novantenne e diverse signore tra i 75 e gli 80 anni». Contenta di vestirsi per le feste organizzate dal corso: «Basta una cinturina di monete sopra la tuta, anche se molte cedono al fascino dei veli e si comprano il costume». Su internet Nurya viene indicata come una delle poche «che insegnano la vera danza del ventre». Che non è una specie di lap dance esotica, avverte la danzatrice: «In origine era una forma di linguaggio non verbale per comunicare da donna a donna». Un sapere antichissimo, che lei applica per la riabilitazione dei muscoli perineali contro una serie di patologie "di genere", dall'incontinenza alla frigidity: «Cose di cui le donne non parlano. Eppure, nei miei corsi, ho scoperto che più di metà ne soffre».



to a volte un po' più pulita, il ce-  
ecco la trovata geniale dell'Asses-  
sore Croci: spostiamo gli aerei in  
decollo da Linate per Nov...

gabriele.moroni@ilgiorno.net

DAL POLDI PEZZOLI  
Grazie per la sensibilità